

Fabrizio Vatiери

Gino Severini, versione estesa

Gino Severini, extended version

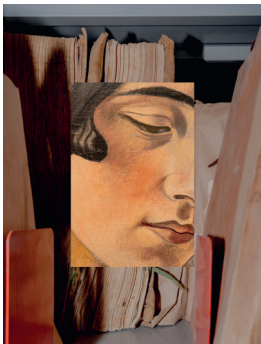
Realizzato con MAEC, Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona.

Produced in partnership with MAEC, Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona.

MAEC Museo
dell'Accademia Etrusca
e della Città di Cortona



Accademia Etrusca
di Cortona



Fabrizio Vatiери, Napoli, 1982. Artista e fotografo, è architetto di formazione. La sua pratica si sviluppa in modo interdisciplinare con un'attenzione costante ai temi dell'abitare, delle trasformazioni urbane e delle dinamiche socio-economiche contemporanee.

Fabrizio Vatiери, Naples, 1982. Artist and photographer, he is a trained architect. His practice takes an interdisciplinary approach, with a constant focus on the themes of housing, urban transformation and contemporary socio-economic dynamics.

Attraverso un'osservazione ravvicinata di dipinti e sculture di Gino Severini, il progetto indaga i processi di costruzione della visione e della memoria all'interno del MAEC (Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona). La perdita di scala trasforma l'opera in materia e il dettaglio in struttura, facendo emergere corrispondenze tra superficie pittorica, volume scultoreo, architettura museale e archivio storico. Più che una rilettura biografica dell'artista, il lavoro propone un atlante di relazioni in cui la ricerca di Severini sulla costruzione dell'immagine si confronta con le strutture che oggi ne rendono possibile la visione.

Through a close-up examination of Gino Severini's paintings and sculptures, the project explores the processes of constructing vision and memory within the MAEC (Museum of the Etruscan Academy and the City of Cortona). The loss of scale transforms the work into matter and detail into structure, revealing connections between pictorial surface, sculptural volume, museum architecture, and historical archive. More than a biographical rereading of the artist, the work offers an atlas of relationships in which Severini's research on the construction of the image engages with the structures that enable its vision today.